



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 31/07/2023

OGGETTO: SECONDA RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

L'anno (2023) addì trentuno (31) del mese di Luglio alle ore 18:00 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

A seguito di determinazione del Sindaco (art.11 dello Statuto Comunale) e con avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - adunanza in prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti n. 12 assenti n. 4 Consiglieri come segue:

nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
01	Sindaco: Graziani Riccardo	X		12	Verlicchi Francesca	X	
02	Vardigli Elisa	X		13	Garavini Donatella	X	
03	Folicaldi Stefano	X		14			
04	Marangoni Valentina	X		15	Cimino Maria	X	
05	Laudini Roberto	X		16	Beltrami Laura		X
06	Andraghetti Riccardo	X		17	Fazzari Francesco	X	
07	Cavini Tiziano	X					
08	Foschini Ottaviana		X				
09	Grilli Roberta		X				
10	Golfieri Elisabetta		X				
11	Melandri Antonio	X					

Assume la Presidenza Graziani Riccardo in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gironella Fabiola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art.12 comma 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il consesso alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Designa scrutatori: MELANDRI ANTONIO, CAVINI TIZIANO, CIMINO MARIA.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Per la trattazione del presente oggetto la seduta è pubblica.

SECONDA RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Udita la discussione che viene trascritta ed allegata alla presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - parte contabile – anno 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 02.05.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022;

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d'ora in poi Unione) dall'1/1/2008;
- con atto rogato dal Notaio V. Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598, serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;
- con atto repertorio n. 101 del 10.09.2010 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative al settore socio-sanitario – in sostituzione delle convenzioni Rep. n. 8 del 31/05/2008 e Rep. n. 33 del 29/12/2008;
- con atto repertorio n. 149 dell'11.05.2011 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Polizia Locale con la costituzione del Corpo Unico di Polizia Locale della Bassa Romagna;
- con atto repertorio n. 5 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Protezione Civile;
- con atto repertorio n. 2 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative all'Informatica e telefonia;
- con atto repertorio n. 3 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative al Personale e Organizzazione;

Visto:

- la delibera di giunta dell’Unione n. 165 del 15/12/2022 di approvazione ed aggiornamento del piano di emergenza e di protezione civile dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna – anno 2022;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 dell’8 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023, con la quale si dispone che:
 - il Presidente della Regione Emilia Romagna è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza, con il compito di predisporre un piano di interventi urgenti, da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, articolato anche per stralci, che può successivamente essere rimodulato ed integrato (art. 1, commi 1 e 5 – Piano degli Interventi);
 - per la realizzazione delle attività di cui all’ordinanza OCDPC N. 992/2023, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative dell’art. 3, comma 1, citata ordinanza;
 - per l’espletamento delle attività previste nella richiamata ordinanza, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrono i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell’articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell’articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell’articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 3 comma 2 Deroghe);
 - al finanziamento degli interventi previsti nel piano si provvede nei limiti dello stanziamento di 10 milioni di euro di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri (art. 9, comma 1 – Copertura Finanziaria);
 - è autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la gestione delle risorse a copertura degli interventi (art. 9, comma 2 – Copertura Finanziaria);

Visto inoltre l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 997 del 24 maggio 2023, ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e Rimini”;

Visto altresì il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 in data 28/05/2023 ad oggetto “Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini - primo stralcio” con il quale è stata programmata la spesa per:

- gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione;
- i contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalle proprie abitazioni, il cui riconoscimento è disciplinato dall’apposita direttiva riportata nel medesimo piano;
- i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018 per l’impiego delle organizzazioni di volontariato organizzato di protezione civile;
- primi interventi di somma urgenza a cura dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visto infine l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 999 del 31 maggio 2023 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì - Cesena e Rimini;

Viste altresì:

- la delibera di Giunta del Comune di Alfonsine n 67 del 27/06/2023 avente ad oggetto: “prima ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio nel mese di maggio 2023-proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio da presentare al consiglio”;

- la delibera di Consiglio del Comune di Alfonsine n 42 del 27/06/2023 avente ad oggetto: “prima ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio nel mese di maggio 2023 riconoscimento dei debiti fuori bilancio”.

Preso atto che il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ha avviato una prima ricognizione dei fabbisogni relativi alle spese e ai danni al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno primo maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – OCDPC 992/2023, ed in particolare:

- ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (spese per l’assistenza alla popolazione ed il sistema dei soccorsi, direttamente sostenute ed eccedenti le risorse già stanziate dal Decreto n. 74 del 28/05/2023 a Comuni e Unioni dei Comuni);
- PATRIMONIO PUBBLICO (spese per i lavori eseguiti in emergenza e le stime per il ripristino dei danni ed i primi interventi di messa in sicurezza dei territori colpiti sostenute o da sostenere direttamente in qualità di soggetti attuatori) in attesa di definizione;

Considerato, altresì, che si è dovuto procedere ad ulteriori interventi di somma urgenza, (come da verbali di somma urgenza agli atti del fascicolo del presente provvedimento) non ricompresi nei precedenti atti (delibera di Giunta Comunale n. 67 e delibera di Consiglio comunale n. 42 del 27/06/2023) così come integrati alla Regione Emilia Romagna con comunicazione di cui al p.g.7473/2023 (Integrazione ricognizione dei fabbisogni relativi alle spese e ai danni al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno primo maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini - OCDCP 992/2023) e specificatamente:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO IVA COMPRESA
Patrimonio pubblico: RIFACIMENTO DEL PACCHETTO DELLA SOVRASTRUTTURA DEL PONTE SULLO SCOLO BALLARINA IN VIA PALAZZONE. (Verbale n. 18 del 09/06/2023) relazione p.g. 7690/2023 allegata	€ 3.952,80
Patrimonio pubblico: CONSOLIDAMENTO DELLA SPALLA DESTRA DEL PONTE SUL CANALE DESTRA RENO IN VIA REALE VOLTANA (verbale n. 20 del 12/06/2023) relazione p.g. 7690/2023 allegata	€ 50.020,00 valutazione di massima oggetto di stima presuntiva non ancora quantificabile
TOTALE	€ 53.972,80

Precisato che i lavori afferenti al Consolidamento della spalla destra del ponte sul canale Destra Reno in Via Reale Voltana, così come dichiarato in sede di ricognizione alla Regione Emilia Romagna, non sono ancora conclusi, dovendo essere coordinati e condivisi con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale che ha dato indicazione di ultimare le lavorazioni solo al termine del periodo irriguo del Canale Destra Reno, e per i quali è possibile effettuare solo una valutazione di stima presuntiva. Si provvederà con successivi atti alla definizione a consuntivo del debito effettivamente sostenuto;

Dato atto che in attesa della comunicazione delle ulteriori risorse per assistenza alla popolazione e al patrimonio pubblico il Comune di Alfonsine è intervenuto, ove possibile, anticipando tali spese con proprie risorse di bilancio;

Preso atto che:

- l'articolo 19, comma 1, del Decreto Legge 61 del 01/06/2023 autorizza l'applicazione immediata – in deroga alla norma che fissa al 1° luglio la sua efficacia - dell'articolo 140 del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023), per le procedure di urgenza per esecuzione di lavori o acquisizione di servizi e forniture (in sostituzione dell'art. 163, del D.Lgs. 50/2016) necessari per fare fronte agli eventi alluvionali che hanno colpito i territori della Regione Emilia-Romagna. Tale procedura d'urgenza è prevista anche per l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, per il ripristino delle infrastrutture e per l'attivazione di misure economiche di immediato sostegno (comma 2);
- l'articolo 140 prevede che, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500 mila euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- l'articolo 140 prevede, inoltre, che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del Codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP;
- l'articolo 140, comma 6, prevede infine che costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del citato articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo;

Preso atto inoltre che, relativamente ai verbali si somma urgenza sopra richiamati, non si è provveduto alla preventiva assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191;

Richiamato art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

Verificato che a tutt'oggi nel territorio del Comune di Alfonsine e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la situazione emergenziale non è da considerarsi conclusa ma perdurano criticità tali da rendere necessario l'intervento dei Comuni e dell'Unione a ripristino del patrimonio pubblico danneggiato e la necessità di derogare al sopra citato comma dell'articolo 191, come previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 dell'8 maggio 2023 all'articolo 3;

Verificato inoltre a cura del Responsabile del Procedimento dei verbali di somma urgenza sopra richiamati che:

- i lavori sono stati effettivamente tutti o in parte eseguiti, in particolare i lavori afferenti consolidamento della spalla destra del ponte sul canale Destra Reno in Via Reale Voltana, non sono terminati dovendo essere coordinati e condivisi con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- i lavori di ripristino del patrimonio pubblico danneggiato sono stati ordinati nell'ambito dell'Emergenza Metereologica del maggio 2023 di cui all'ODPC n. 992/2023 e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'ente;
- dalle analisi di mercato effettuate, il prezzo richiesto risulta congruo;
- la spesa è limitata al solo prezzo della prestazione e non comprende ulteriori oneri;

Dato atto che:

- ai fini della copertura delle spese come richiesta dall'art 191, comma 3, con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 27/06/2023 è stata data copertura copertura finanziaria per € 3.952,80, per € 50.020,00 la copertura finanziaria sarà resa con successivo atto in sede di riconoscimento dei debiti da parte del Consiglio Comunale ed in pari seduta, e che attualmente entrambe le spese sono oggetto di richiesta di contributo alla Regione Emilia Romagna;
- con delibera n. 79 in data 31/07/2023 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla seconda ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio nel mese di maggio 2023;

Ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio Comunale, con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il riconoscimento delle spese di somma urgenza di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 79/2023;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto comunale;

Acquisito il parere del revisore Unico rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile dell'Area Tecnica Gestione Associata LLPP – Alfonsine, Cotignola e Fusignano, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile responsabile dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, Area servizi finanziari, Settore ragioneria, Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara di Romagna, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni, allegati alla presente deliberazione;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 12 votanti n. 12;
Voti favorevoli n. 12 palesemente espressi da n. 12 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della delibera n. 79/2023 con la quale la Giunta Comunale a seguito di una seconda ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio nel mese di maggio 2023 ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio da presentare al Consiglio;

2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), la legittimità dei debiti fuori bilancio accertati in € 53.972,80 così come indicati in premessa, derivanti da acquisizione lavori, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dando atto che i debiti sono stati cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile quale le avverse condizioni meteorologiche verificatesi nel territorio nel mese di maggio 2023;

3. di dare atto che per la spesa complessiva di € 53.972,80 ne è data copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2023/2025 come segue:

- per € 3.952,80 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 27/06/2023;
- per € 50.020,00 con proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: Variazione di assestamento generale (Art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000) verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio 2023/2025 (Art. 193 del d.Lgs. 267/2000) – Integrazione”, presentata in pari data della presente deliberazione;

4. di dare atto che i lavori afferenti al Consolidamento della spalla destra del ponte sul canale Destra Reno in Via Reale Voltana, così come dichiarato in sede di ricognizione alla Regione Emilia Romagna, non sono ancora conclusi, dovendo essere coordinati e condivisi con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale che ha dato indicazione di ultimare le lavorazioni solo al termine del periodo irriguo del Canale Destra Reno, e per i quali è possibile effettuare solo una valutazione di stima presuntiva e pertanto si provvederà con successivi atti alla definizione a consuntivo del debito effettivamente sostenuto;

5. di dare atto che il Responsabile dell'Area Tecnica provvederà con opportuni ed ulteriori atti all'impegno ed alla liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

6. di comunicare, ai sensi dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alle ditte interessate l'adozione del presente provvedimento;

7. di trasmettere, a cura dell'Area Servizi Generali, il presente provvedimento al Revisore Unico, alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002 tramite il sistema “Con.Te”;

8. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9. di pubblicare, in amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento;

Ed inoltre

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 12 votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12 palesemente espressi da n. 12 presenti e votanti;

di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, per poter procedere agli adempimenti connessi agli affidamenti ed ai relativi pagamenti.

Il presente verbale, letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Graziani Riccardo

Il Segretario Generale

Dott.ssa Gironella Fabiola
